



I Tecnici

Arch. Alessandro Traini - Arch. Roberto Ripani

Proprietà

Alessandro Ripani - Pia Maria Ubaldi

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Provincia di Ascoli Piceno

Oggetto: **PIANO ATTUATIVO AREA PROGETTO AP-30**
In variante al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92

Data Giugno 2022

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Scala

U-02

Elaborato nr.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 1 - Obiettivi del piano attuativo

Il presente strumento urbanistico ha per obiettivo l'attuazione delle previsioni inerenti l'Area Progetto AP-30 in località Monticelli di Ascoli Piceno, mediante la qualificazione di una porzione del territorio comunale compresa nel tessuto urbanizzato della città e che contribuisca a migliorarne le qualità peculiari attraverso soluzioni progettuali sostenibili ed integrate al contesto ambientale di riferimento.

Sono principi ispiratori del piano attuativo:

- l'incentivazione del lavoro e degli investimenti connessi attraverso una politica di innovazione e sviluppo mediante la realizzazione di nuovi edifici residenziali connotati da soluzioni tecnico-progettuali improntate a principi di sostenibilità ambientale ed energetica;
- la composizione degli interessi pubblici e privati;
- la valorizzazione degli spazi e delle funzioni mediante la realizzazione di superfici destinate a standard urbanistici secondo le modalità indicate dalle norme tecniche di attuazione del nuovo piano regolatore generale

Art. 2 - Conformità con il P.R.G. e attivazione dell'art. 15 c. 5 L.R. n. 34/92

2.1) Il nuovo P.R.G. in adeguamento al P.P.A.R. approvato con D.C.C. n. 2/2016 provvede a regolamentare all'art. 61 delle relative N.T.A., le aree progetto di nuova previsione, quali aree suscettibili di edificazione in base a determinati criteri e parametri, ovvero:

- parametri generali in ordine ai criteri di attuazione, ammissibilità degli interventi, standard urbanistici, distanze, prescrizioni;
- parametri specifici contenuti nelle schede allegate per ogni area progetto.

In particolare, per l'area progetto AP-30 sono stati formulati i seguenti parametri:

- Individuazione: area in località Monticelli
- Destinazione: residenziale, parcheggi e viabilità
- Volumetria massima: 2.200,00 mc
- Superficie coperta (Sc): max 35 % St (superficie territoriale totale)
- Altezza: max 7,50 ml

L'attuazione del Piano Attuativo è inoltre condizionata alla seguente prescrizione:

“Il parcheggio pubblico deve essere realizzato a spese del privato attuatore nell’area di proprietà comunale inserita nell’AP. Il volume previsto (max mc 2200) può essere realizzato nella sola area privata inserita nella AP”.

2.2) Ai fini del presente articolo, non rilevano le modifiche introdotte a seguito della Variante Normativa promossa dall’Amm.ne comunale ai sensi dell’art. 15 co. 5 della L.R. n. 34/92 e s.m.i. definitivamente approvata con D.C.C. n. 42/2018 per la modifica dell’art. 61 “Aree Progetto” e finalizzata ad ammettere l’attuazione delle previsioni riguardanti le aree progetto anche mediante sub-comparti.

2.3) In relazione alla differente perimetrazione introdotta rispetto all’originaria perimetrazione del P.R.G. vigente, l’attuazione del presente piano attuativo comporta la contestuale applicazione della procedura di variante semplificata ai sensi dell’art. 15 comma 5 della L.R. n. 34/92 e s.m.i.

Art. 3 - Elaborati costitutivi del piano attuativo

Il presente piano attuativo è costituito dagli elaborati tecnici e grafici di seguito elencati:

Elaborati urbanistici

- Elaborato n.U-01 Relazione tecnico-illustrativa
- Elaborato n.U-02 Norme tecniche di attuazione
- Elaborato n.U-03 Documentazione di proprietà - Estratto di mappa e visure
- Elaborato n.U-04 Stato attuale - Inquadramento territoriale
- Elaborato n.U-05 Stato attuale - Rilievo stato attuale e sovrapposizioni
- Elaborato n.U-06 Stato attuale - Documentazione fotografica
- Elaborato n.U-07 Stato attuale - Riepilogo proprietà ed aree
- Elaborato n.U-08 Stato modificato - Planimetria con destinazioni d’uso
- Elaborato n.U-09 Stato modificato - Previsioni planivolumetriche vincolanti 1
- Elaborato n.U-10 Stato modificato - Previsioni planivolumetriche vincolanti 2
- Elaborato n.U-11 Stato modificato - Progetto parcheggio pubblico
- Elaborato n.U-12 Stato attuale e modificato - Sezioni stato attuale e modificato
- Elaborato n.U-13 Stato modificato - Opere di urbanizzazione - Reti
- Elaborato n.U-14 Stato modificato - Progetto spazi destinati a verde
Elaborato grafico
- Elaborato n.U-14bis Stato modificato - Progetto spazi destinati a verde
Nota illustrativa
- Elaborato n.U-15 Stato modificato - Relazione opere di urbanizzazione
- Elaborato n.U-16 Stato modificato - Computo metrico-Elenco prezzi
Opere di urbanizzazione
- Elaborato n.U-17 Cronoprogramma dei lavori

- Elaborato n.U-18 Schema di convenzione
- Elaborato n.U-19 Vas - Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità
- Elaborato n.U-20 Valutazione previsionale acustica

Studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e sismici

- Elaborato n.G-01 Relazione generale
 - Sezione I Indagini geognostiche
 - Sezione II Modello geologico
 - Sezione III Modellazione sismica
 - Sezione IV Modello geotecnico
 - Sezione V Conclusioni
- Elaborato n.G-01.1 Risposta sismica locale
- Elaborato n.G-02 Carta geologica - geomorfologica - Sezione geologica
- Elaborato n.G-03 Carta della acclività
- Elaborato n.G-04 Carta della vocazionalità
- Elaborato n.G-05 Carta litotecnica e sez. litotecniche stato att. e di progetto
- Elaborato n.G-06 Carta idrogeologica - Sezioni idrogeologiche
- Elaborato n.G-07 Carta pericolosità sismica
- Elaborato n.G-08 Carta delle pericolosità geologiche e Pai
- Elaborato n.G-09 Sezioni stratigrafiche stato attuale e di progetto
- Elaborato n.G-10 Verifica di compatibilità idraulica
- Elaborato n.G-10.1 Asseverazione verifica di C.I.

Art. 4 - Efficacia del piano attuativo

Le previsioni del piano attuativo, ai fini della sua validità, sono commisurate all'arco temporale di anni dieci a decorrere dalla stipula della Convenzione.

In base all'art. 17 co. 3 della Legge n. 1150/1942, aggiunto dall'art. 5, comma 8-bis della Legge n. 106/2011, una volta scaduto il piano attuativo e limitatamente all'attuazione anche parziale di comprensori ovvero porzioni dello stesso piano decaduto, è consentita la formazione e attuazione di singoli sub-comparti residuali, indipendentemente dalla parte restante del piano, rispettando gli stessi rapporti dei parametri urbanistici dello strumento attuativo decaduto, fermo il principio di ultrattività ex art.17 della L.U. n.1150/1942.

Le previsioni edificatorie riguardanti l'area in oggetto, in conformità alle vigenti disposizioni normative ed al R.E.C. vigente, verranno attuate tramite specifico titolo abilitante secondo quanto precisato al successivo art. 7 c).

Art. 5 - Destinazioni d'uso ed interventi ammissibili

Il presente piano attuativo, in contestuale variante al prg ai sensi dell'art. 15 c. 5 LR n.34/92, individua e precisa:

- il perimetro generale dell'Area Progetto AP-30, con modifica della perimetrazione originaria di prg e con individuazione delle aree da destinarsi a edilizia residenziale privata e a standard urbanistici;
- le superfici catastali di riferimento;
- il perimetro dell'area di sedime del fabbricato di progetto.

Sono altresì individuate e precisate le seguenti destinazioni d'uso:

- ambito d'intervento destinato all'edificabilità privata;
- viabilità pubblica esistente e di progetto;
- viabilità di progetto condominiale;
- aree destinate a standard urbanistici di progetto;
- parcheggio pubblico da realizzare a spese del privato;
- ulteriori aree destinate a verde condominiale e privato.

Nel piano attuativo sono pertanto ammessi:

- interventi di nuova edificazione, che comprendono tutte le opere edilizie atte a realizzare il nuovo edificio in previsione, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché gli ulteriori manufatti edilizi fuori ed entro terra;
- interventi di sistemazione del suolo e della vegetazione, da realizzare secondo l'art. 6 co. d) e g) delle n.t.a. del PRG definitivamente approvato con D.C.C. n. 02/2016;
- interventi per la realizzazione degli standard urbanistici previsti per l'area progetto AP-30, con particolare riferimento al parcheggio pubblico da realizzare nell'area di proprietà Comunale.

Art. 6 - Parametri e disposizioni del piano attuativo

Il piano attuativo stabilisce parametri e disposizioni specifiche relativamente alla consistenza di superfici, volumetrie e standard urbanistici, come di seguito precisato.

- Superficie complessiva dell'area progetto: 2.320,04 mq
- Volumetria massima ammissibile: 2.200,00 mc
- Volumetria effettiva di progetto: 2.198,86 mc
- Area destinata alla realizzazione dell'intervento residenziale privato: 1.483,49 mq
- Area destinata alla realizzazione del parcheggio pubblico ed ulteriori standard urbanistici: 836,55 mq.

In conformità alle norme tecniche di attuazione del prg, il volume previsto per l'intervento residenziale deve essere realizzato nella sola area di proprietà privata.

Art. 7 - Precisazioni

Più esattamente, le previsioni del piano attuativo in esame vengono declinate mediante:

- la progettazione dell'intervento residenziale privato attraverso la predisposizione di un planivolumetrico di dettaglio con previsioni vincolanti, avente carattere prescrittivo;
- la progettazione relativa agli standard urbanistici stabiliti per l'area progetto AP-30 e di ulteriori standard utili per una più completa qualificazione dell'intervento.

Il piano attuativo si articola secondo i criteri e le modalità progettuali di seguito precisate.

a) Lotto residenziale

La volumetria residenziale da realizzare sarà pari a mc 2.198,86 inferiore alla cubatura massima ammissibile di prg pari a mc 2.200,00, con previsione di edificio plurifamiliare costituito da n. 7 unità immobiliari, con altezza massima fuori terra pari a m 7,50 e n. 3 piani complessivi composti da:

- un livello interrato, con destinazione a garage e superfici accessorie e pertinenziali;
- due livelli fuori terra, entrambi con destinazione residenziale, costituiti da n. 3 unità abitative al piano terra e n. 4 unità abitative al piano primo.

b) Standard urbanistici

Il piano attuativo prevede la realizzazione di una superficie da destinare a parcheggio pubblico secondo le prescrizioni del prg, alla quale sarà integrata anche un'ulteriore porzione a verde pubblico, con lo scopo di:

- ottenere una più completa qualità e fruibilità delle superfici adibite a standard;
- ottemperare alle nuove disposizioni regolamentari comunali sopravvenute in materia di verde pubblico.

La superficie complessiva da destinare a standard urbanistici sarà pertanto pari a mq 836,55.

c) Titoli abilitativi

In considerazione del livello di progettazione definitivo incardinato nel piano attuativo mediante la predisposizione di planivolumetrico di dettaglio con previsioni vincolanti, sia per l'intervento residenziale privato che per il parcheggio pubblico su area comunale, i titoli abilitativi saranno costituiti dal Permesso di Costruire ovvero dalla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

Art. 8 - Pareri degli Enti e degli S.C.A.

Si intendono integralmente recepite le prescrizioni rese sul Piano di Lottizzazione di seguito richiamate ed allegate alle presenti N.T.A. per farne parte integrante e sostanziale:

- Esiti della Verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia n. 1113 del 10/9/2021;
- Parere dell'AATO Prot n. 72234 del 31/08/2021;
- Parere del CIIP Prot n. 69158 del 19/08/2021
- Parere del Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASUR Marche – Area Vasta n. 5 Prot. n. 1343 del 10/01/2022;
- Parere della Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Settore Genio Civile Marche Sud Prot. n. 44485 del 23/5/2022”



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1113 del 10/09/2021

Determina del Responsabile N. 86 del 10/09/2021

PROPOSTA N. 1251 del 10/09/2021

OGGETTO: Comune di Ascoli Piceno - Verifica di Assoggettabilità alle procedure di VAS (art. 12 D.Lgs. 152/06), in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali (delibera di GR n. 1647/2019), relativa al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30".

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Ascoli Piceno con nota prot. n. 14939 del 28.07.2021 di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30" in variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.(comparto Faiano);

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 08.09.2021, di seguito integralmente trascritto:

"""""""" Con pec del 28.07.2021 il Comune di Ascoli Piceno, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito al Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30" in località Monticelli, indicando il link nel quale sono stati resi disponibili il Rapporto Preliminare di Screening semplificato con il relativo modulo e gli elaborati costituiti da:

- Elaborato n. U-01: Relazione tecnico-illustrativa;
- Elaborato n. U-02: Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato n. U-03: Documentazione di proprietà – Estratto di mappa e visure;
- Elaborato n. U-04: Stato attuale – Inquadramento territoriale;
- Elaborato n. U-05: Stato attuale – Rilievo stato attuale e sovrapposizioni;
- Elaborato n. U-06: Stato attuale – Documentazione fotografica;
- Elaborato n. U-07: Stato attuale – Riepilogo proprietà ed aree;

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1113 del 10/09/2021

- Elaborato n. U-08: Stato modificato – Planimetria con destinazioni d'uso;
- Elaborato n. U-09: Stato modificato – Previsioni planivolumetriche vincolanti 1;
- Elaborato n. U-10: Stato modificato – Previsioni planivolumetriche vincolanti 2;
- Elaborato n. U-11: Stato modificato – Progetto parcheggio pubblico;
- Elaborato n. U-12: Stato attuale e modificato – Sezioni stato attuale e modificato;
- Elaborato n. U-13: Stato modificato – Opere di urbanizzazione - Reti;
- Elaborato n. U-14: Stato modificato – Progetto spazi destinati a verde;
- Elaborato n. U-14bis: Stato modificato – Progetto spazi destinati a verde;
- Elaborato n. U-15: Stato modificato – relazione opere di urbanizzazione;
- Elaborato n. U-16: Stato modificato – Computo metrico – Elenco prezzi opere di urbanizzazione;
- Elaborato n. U-17: Cronoprogramma dei lavori;
- Elaborato n. U-18: Schema di convenzione;
- Elaborato n. U-19: VAS – Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità;
- Elaborato n. U-20: Valutazione previsionale acustica;
- Elaborato n. G-01: Relazione generale;
- Elaborato n. G-01.1: Risposta sismica locale;
- Elaborato n. G-02: Carta geologica-geomorfologica – Sezioni geologiche;
- Elaborato n. G-03: Carta dell'acclività;
- Elaborato n. G-04: Carta della vocazionalità;
- Elaborato n. G-05: Carta litotecnica e sez. litotecniche att. e di progetto;
- Elaborato n. G-06: Carta idrogeologica – Sezioni idrogeologiche;
- Elaborato n. G-07: Carta pericolosità sismica;
- Elaborato n. G-08: Carta delle pericolosità geologiche e PAI;
- Elaborato n. G-09: Sezioni stratigrafiche stato attuale e di progetto;
- Elaborato n. G-10: Verifica di compatibilità idraulica;
- Elaborato n. G-10.1: Asseverazione verifica di C.I..

Con nota prot. n. 15084 del 03.08.2021, lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Ascoli Piceno ha reso disponibili il rapporto preliminare semplificato e gli elaborati del Piano di Lottizzazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo A.4) dell'allegato A alla delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 Marche sud;
- CIIP Poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Nessuno degli sopra elencati SCA ha espresso parere.

CONTENUTI DEL PIANO

Il Piano attuativo di iniziativa privata di cui in oggetto risulta in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii., in quanto relativo ad un'area con una diversa perimetrazione rispetto alla zona "C" di espansione residenziale prevista dal vigente PRG, anche se si rileva che negli elaborati progettuali non viene specificata la destinazione urbanistica e l'estensione superficiale delle aree oggetto di modificazione; tale piano attuativo è relativo all'Area Progetto AP-30 in località Monticelli soggetta alle disposizioni di cui all'art. 61 "Aree Progetto" delle NTA del PRG che prevedono la necessità della predisposizione di un piano attuativo di iniziativa privata, sulla base dei seguenti dati e parametri urbanistico-edilizi:

- Volumetria massima 2.200,00 mc;

- Superficie coperta (Sc): max 35% St (superficie territoriale totale);
- Altezza massima mt 7.50.

Come si evince dagli elaborati di progetto il Piano Attuativo, nel rispetto dei sopra riportati dati e parametri urbanistico-edilizi, interessa un'area della superficie territoriale di mq 2.320,04 nella quale è prevista la formazione di un lotto edificabile dove potrà essere realizzato un edificio plurifamiliare per complessivi mc 2.198,86 (inferiore a mc 2.200,00 massimo ammissibile).

Nell'elaborato n. U-09 "Stato modificato – Previsioni planivolumetriche vincolanti 1" è riportata la verifica del rispetto del limite della superficie coperta del nuovo edificio (mq 382.41) in rapporto a quella prescritta dal sopraccitato art. 61 delle NTA del PRG pari a mq 812.01 (mq 2.320.04x0.35).

Con riferimento agli standard urbanistici sono previsti mq 836.55, compresi dell'area a parcheggio pubblico individuata dal vigente PRG, senza però specificare come si è ottenuto tale dato non essendo presente il numero degli abitanti insediabili sui quali applicare la dotazione di aree a standard stabilita dal citato art. 61 delle NTA.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II "Rapporto Preliminare di screening semplificato", Capitolo 1 "Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening", dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che il piano attuativo:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;
- non è conforme al vigente PRG;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- il piano non risulta interessato dalla presenza di ambiti di tutela del vigente PRG adeguato al PPAR;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- è conforme al Piano Regionale e Provinciale dei rifiuti;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR n. 6/2005;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

CONTENUTI E SCOPO DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO

Il Rapporto Preliminare semplificato in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening; la fase di screening verifica se le azioni previste dal piano e avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano; tali contenuti rispettano quelli minimi indicati nel Capitolo 1, Parte II, dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020, ovvero una relazione sintetica sulle caratteristiche del piano (punto 1, Allegato 1, della Seconda Parte del D.Lgs n. 152/06).

VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

L'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti al Piano di che trattasi in considerazione dell'ambito territoriale e settoriale d'intervento dello stesso, ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione (nazionale, regionale, provinciale, comunale).

Sono stati presi in considerazione i seguenti piani e programmi:

Rete Natura 2000, Piano Paesistico Ambientale Regionale, Piano d'Inquadramento Territoriale Regionale, Piano di Tutela delle Acque, Piano Clima Regionale, Piano Energetico Ambientale Regionale, Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate, Piano per il Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente, Piano per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto, Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, Piano centro storico, Piano classificazione acustica del territorio comunale, Piano Energetico Ambientale Comunale, Regolamenti Comunali.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale del Piano consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente (a tal proposito sono stati analizzati degli indicatori quali biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, mutamenti climatici, salute umana, popolazione, beni culturali) che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate "settori di governo" (urbanistica/edilizia, viabilità/mobilità, aree verdi, ciclo delle acque, energia, rifiuti) da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche del Piano, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente.

Non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di riferimento del Piano stesso.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Sono state individuate, anche in rapporto alle indicazioni di cui al D.Lgs n. 152/2006 e agli obiettivi della Strategia Regionale d'Azione Ambientale per la Sostenibilità (STRAS), le aree d'intervento clima e atmosfera, natura e biodiversità, ambiente e salute, uso e gestione delle risorse naturali e dei rifiuti, rispetto alle quali vengono indicati i macro obiettivi di sostenibilità e le possibili azioni progettuali per il loro raggiungimento.

E' presente poi una tabella riguardante gli obiettivi specifici di sostenibilità ambientale nella quale sono individuati i temi ambientali ed i settori di governo pertinenti le azioni del Piano e gli obiettivi di sostenibilità con i relativi indicatori.

VERIFICA DI PERTINENZA

Scopo della verifica è evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri di cui all'allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

A tal fine sono stati individuati i possibili impatti ambientali e stimata la significatività degli effetti in riferimento all'ambito di influenza ambientale del Piano ed in rapporto ai temi ambientali acqua,

suolo/sottosuolo, aria, clima e al settore di governo rifiuti; allo scopo sono state compilate delle specifiche tabelle per ogni tema ambientale e settore di governo.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e considerate le caratteristiche del piano in argomento si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla stessa.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., il Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30" in località Monticelli, in variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92, con la seguente prescrizione:

1. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.*****

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., del Piano di Lottizzazione "Area Progetto AP-30", in località Monticelli, in variante al vigente PRG del Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. con la seguente prescrizione:

1. qualora in sede di adozione e/o approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui all'art. 30 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

B) gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;

C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ascoli Piceno quale Autorità Procedente ed ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA); valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

- E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 10/09/2021

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO



Cicli Integrati Impianti Primari spa
 Capitale Sociale € 4.883.340,00 i.v.
 Viale della Repubblica, 24
 63100 Ascoli Piceno
 C.F.-P.I. e n. iscr. R.I. di AP 00101350445
 tel +39 0736 2721 fax +39 0736 272222
 Numero Verde 800-216172
 www.ciip.it e-mail: info@ciip.it

Member of CISQ Federation



Ascoli Piceno li

18/08/2021 Prot. CIIP n.



2021013979

Spett.le Provincia di Ascoli Piceno

PEC. provincia.ascoli@emarche.it

e p.c. Spett.le Comune di Ascoli Piceno

PEC. comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it

Spett.le AATO 5 – MARCHE SUD

*PEC. ato5marche@emarche.it**Al Servizio Reti – Zona di Ascoli Piceno**Al Responsabile Servizio Depurazione***LORO SEDI**

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionale approvate con delibera di GR n° 1647 del 23.12.2019, relativa al "Piano di lottizzazione AP - 30" in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R n° 34/92 sito nel comune di Ascoli Piceno (*LOTTZ00773*).

In riscontro alla Vostra nota del 03.08.2021, prot. CIIP n° 13370 del 04.08.2021, contenente la richiesta di parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui in oggetto, questa Azienda, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, con la presente comunica che:

- l'approvvigionamento idrico potrà avvenire a cura e spese dei richiedenti in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti lungo via Dei Gelsomini/via Dei Cardi;
- gli scarichi delle acque reflue (domestiche e assimilati/industriali), dovranno essere condottati a cure e spese dei richiedenti presso il collettore posto lungo via Dei Girasoli;
- relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 – Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.

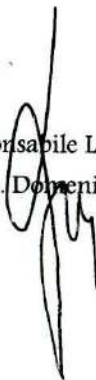
A disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito.

Per informazioni rivolgersi a.
Responsabile della pratica .

Geom. Domenico Spinelli
Geom. Domenico Spinelli

Tel.: 0736-272123
Tel.: 0736-272123

Il Responsabile Lottizzazioni
Geom. Domenico Spinelli



Visto :

Area Gestione
Il Coordinatore
Dott. Inge. Massimo Tonelli





DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA



Al Sig. Sindaco
del Comune di
63100 ASCOLI PICENO

*c.a. Settore 6 - SUE - SUAP - Ambiente -
Urbanistica - Sisma*

Oggetto: Piano di lottizzazione convenzionato nell'Area di Progetto AP - 30 in variante al PRG in località Monticelli.
Ditta proponente: Ripani Alessandro e Ubaldi Pia Maria.
Parere:

Con riferimento alla Vostra istanza assunta al registro generale di protocollo ASUR in data 30.12.2021 con il n. 106703, esaminata la documentazione depositata su supporto informatico, si esprime parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, al progetto di cui trattasi con la seguente prescrizione:

- In considerazione che nella relazione tecnica relativa alle opere di urbanizzazione non si fa riferimento al sistema di smaltimento delle acque reflue civili, le stesse dovranno essere smaltite mediante collegamento alla pubblica fognatura o mediante sistemi alternativi previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione della Regione Marche n. 145 del 26.01.2010.

Il Direttore della U.O.C. - SISP
Dr. Claudio Angelini





Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo
(istituito con Legge Regionale n° 30/11)

Spett.le
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
P.E.C.: urbanistica.provincia.ascoli@emarche.it

e, p.c. CIIP Spa

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Oggetto: Parere tecnico di competenza per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 del "Piano di lottizzazione "Area Progetto 30" in variante al PRG del Comune di Ascoli Piceno"

(Nota Provincia prot. 15084 del 03.08.2021 – Prot. AATO n. 1712 del 03.08.2021)

Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano attuativo di superficie complessiva pari a 2.320 m² con una volumetria massima assentita pari a 2.200 m³ (circa 20 A.E. insediabili);

Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è interna all'agglomerato di Ascoli Piceno così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche;

Evidenziato che il vigente Piano Regolare, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2/2016, risulta essere stato sottoposto a parere preventivo dell'AATO e del Gestore del S.I.I. e pertanto le aree inserite nel P.R.G. sono state esaminate alla luce delle infrastrutture del S.I.I.;

Richiamato, a tal proposito, il parere dell'Autorità per l'area in questione:
AP 30 – area in località Monticelli (AE insediabili 19)

- *l'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche principali di distribuzione esistenti nella zona, peraltro già urbanizzata, in uscita dal serbatoio denominato Angelini;*
- *gli impianti di fognatura delle sole acque nere dovranno essere condottati, a cura e spese dei richiedenti, presso il collettore principale esistente nella zona, peraltro già urbanizzata, che adduce i liquami al depuratore denominato Marino;*

Richiamato il parere del gestore CIIP Spa prot.n. 2021013979 del 18.08.2021 con il quale si comunica che:

- *l'approvvigionamento idrico potrà avvenire a cura e spese dei richiedenti in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti lungo via Dei Gelsomini/via Dei Cardì;*
- *gli scarichi delle acque reflue (domestiche e assimilati/industriali), dovranno essere condottati a cura e spese dei richiedenti presso il collettore posto lungo via Dei Girasoli;*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall' ATO 5 – Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i";*



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n°5 – Marche Sud - Ascoli Piceno e Fermo
(istituito con Legge Regionale n° 30/11)

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dal SUAP, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano di lottizzazione "Area Progetto 30" in variante al PRG del Comune di Ascoli Piceno" con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- **fornitura di acqua potabile:** rispetto le prescrizioni tecniche del Gestore CIIP Spa.
- **scarico di acque reflue domestiche, assimilate e industriali:** allaccio alla rete fognaria pubblica secondo le prescrizioni impartite dal Gestore al momento dell'allaccio;
- **scarico delle acque meteoriche:** la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i...
- **eventuale spostamento degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Cordiali saluti,

Il Direttore Generale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000, n. 445, del Dlgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Settore Genio Civile Marche Sud

PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

email: settore.gcmarchesud@regione.marche.it

Comune di Ascoli Piceno

OGGETTO : **Parere ai sensi dell'art. 89 D. P. R. N. 380/2001**
Compatibilità idraulica art. 10 L. R. 22/2011
Piano di Lottizzazione convenzionato nell'Area Progetto AP-30 "Ripani – Ubaldi"
Comune di Ascoli Piceno

È stata esaminata ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/2001 e per le valutazioni sulla Compatibilità Idraulica, la documentazione in merito al Piano di Lottizzazione convenzionato nell'Area Progetto AP-30 "Ripani – Ubaldi", trasmessa dal Comune di [Ascoli Piceno](#) con nota del **30 dicembre 2021** ed assunta al ns prot. n. **1598006** del **g. s.**

Alla richiesta di parere sono allegati:
gli elaborati redatti dall'Arch. [Traini](#),
lo studio geologico redatto dal dott. geol. [Schiavoni](#).

Dalla documentazione progettuale trasmessa non si rilevano in nessun caso le modifiche introdotte a seguito della Variante Normativa promossa dall'Amm.ne comunale ai sensi dell'art. 15 co. 5 della L. R. n° 34/92 e s. m. i., definitivamente approvata con D. C. C. n° 42/2018 per la modifica dell'art. 61 "Aree Progetto" e finalizzata ad ammettere l'attuazione delle previsioni riguardanti le aree progetto anche mediante sub-comparti in quanto si procederà all'attuazione diretta dell'intero comparto previsto per l'area progetto AP-30.

Visto l'art. 89 del D. P. R. 6 giugno 2001 n. 380,

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 del 28 agosto 1990,

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D. M. 17 gennaio 2018,

Viste la L. R. 22 del 23 novembre 2011 e la D. G. R. 53/2014,

VISTI l'art.18 della Legge Regionale 30 luglio 2021 n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) e la D. G. R. n.1677 del 30 dicembre 2021.

Conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/2001)

Rilevato che

- dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico del Tronto **non risultano interferenze con aree in dissesto o esondabili**,
- nella documentazione geologica il tecnico incaricato specifica che:
 - l'area è posta ad una quota topografica tale che le dinamiche fluviali non interferiscono con la stabilità e le condizioni di rischio idraulico della zona in studio,
 - la Verifica di Compatibilità Idraulica risulta soddisfatta al livello preliminare.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D. P. R. 380/2001, per il **Piano di Lottizzazione convenzionato nell'Area Progetto AP-30 "Ripani – Ubaldi"**, con le **seguenti prescrizioni:**

- al fine di soddisfare il Principio di Invarianza Idraulica prevedere volumi minimi d'invaso di diciotto metri cubi (Area a gestione Comunale) e di trentaquattro metri cubi (Area a gestione Privata),
- ogni intervento di edificazione dovrà essere preceduto da studi geotecnici finalizzati alla modellazione geotecnica al fine di fornire al progettista i parametri necessari per le verifiche/analisi previste nelle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018,
- dai risultati ottenuti dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea.

Sedi: Macerata: Via Alfieri, 2 - 62100 Macerata – tel. 0733/29.32.224

Fermo: Via Joyce Lussu,14- 63900 Fermo – tel.- 0734/2212312

Ascoli Piceno: Via Kennedy,34 – 63100 Ascoli Piceno – tel. 0736/277829

Verifica di compatibilità idraulica, di cui all'art.10 della L. R. 22/2011 e della D. G. R. 53/2014.

La Verifica di Compatibilità Idraulica (asseverata) allegata al Piano di Lottizzazione convenzionato nell'Area Progetto AP-30 "Ripani – Ubaldi" è stata effettuata da parte del dott. geol. [Schiavoni](#) iscritto all'Ordine dei geologi delle [Marche](#) Albo Sezione [A N. 499](#), in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della Verifica di Compatibilità Idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D. G. R. n.53 del 27 gennaio 2014.

Considerato quanto relazionato dal dott. geol. [Schiavoni](#), si concorda:

- con il livello di approfondimento dell'analisi scelto (preliminare) in conformità al Titolo II paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della Verifica di Compatibilità Idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D. G. R. n.53 del 27 gennaio 2014;
- con le valutazioni effettuate in sede di Verifica della Compatibilità Idraulica (asseverata).

Pertanto si ritiene la previsione urbanistica riguardate il Comune di [Ascoli Piceno](#) di che trattasi, compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del Principio di Invarianza idraulica, ai sensi della L. R. 22/2011. La verifica del rispetto di tale prescrizione è di competenza dell'Ente (Comune di Ascoli Piceno), che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

[Le presenti valutazioni dovranno essere allegare, all'atto di approvazione dello strumento urbanistico.](#)

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

R. d. P. art_89 D. P. R. 380/2001 [Alessandro Spadea](#) 0736.352865

R. d. P. art. 10 L. R. 22/2011 [Alessandro Spadea](#) 0736.352865

Fascicolo 420.60.70/2022/GCMS/2940